



COMUNE DI MICIGLIANO

PROVINCIA DI RIETI

UFFICIO TECNICO

PROT. N. 180
del 8/10/2019

Spett.li
D'Angeli Roberto
Via delle Terre, 14
02010 Micigliano (RI)

Foffi Delia
Via Piedi la Terra, snc
02010 Micigliano (RI)

Ordinanza n. 34 del 2019

**ORDINANZA DI ATTRIBUZIONE ESITO DI INAGIBILITA' DELL'EDIFICIO
SITO IN MICIGLIANO - Foglio 12 p.lla 392 sub. 1 e 2**

IL SINDACO

Premesso che:

- a partire dal 24.08.2016 più scosse di notevole entità e il successivo sciame sismico con area epicentrale inizialmente stabilita nei Comuni di Accumuli ed Amatrice, distante circa 20 chilometri dai confini del Comune di Micigliano, hanno causato danni su tutto il territorio comunale, con particolare riferimento alle scosse sismiche del 26.10.2016 e del 30.10.2016 e 18.01.2017;
- in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- a causa delle sollecitazioni sismiche verificatisi, si sono registrati danni alla viabilità, a taluni impianti e agli edifici, sia pubblici sia privati;
- esiste il pericolo di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;
- VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981 n. 66;
- VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);
- VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTA la delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 con la quale è stato dichiarato, per 180 giorni, lo stato d'emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24.08.2016 che ha interessato, tra l'altro, il territorio della regione Lazio e successive proroghe;
- Viste le Delibere del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.10.2016 e 31.10.2016, con le quali gli effetti del precedente deliberato sono stati estesi agli eventi sismici del 26.10.2016 e 30.10.2016, che hanno interessato Micigliano;
- VISTO il vigente statuto comunale;
- RAVVISATA la necessità di disporre l'attuazione degli indifferibili provvedimenti urgenti finalizzati a fronteggiare il sopra citato contesto emergenziale;
- VISTA la perizia asseverata redatta dall'Ing. Fabrizio Lancia, acquisita al protocollo del Comune di Micigliano al n. 1200 del 05/07/2019;
- Vista la richiesta di primo sopralluogo con allegata perizia tecnica asseverata, inviata dal Comune di Micigliano all'USR Lazio in data 08/07/2019 prot. n. 1225;
- Visto l'esito del sopralluogo AeDES eseguito dalla squadra PL64 in data 06/08/2019 che riporta nella SEZIONE 8 un giudizio di agibilità di tipo "B" (edificio temporaneamente inagibile).
- Dato atto che la sezione 8D della scheda AeDES, recante le prescrizioni sulle opere di pronto intervento necessarie a ripristinare l'agibilità, disponga << Messa in opera di cerchiature e tiranti>>.
- RAVVISATA la necessità di dichiarare inagibile l'edificio, identificato ai punti precedenti e, a termini degli art. 54 e 54 del D.Lgs. 267/2000, disporre lo sgombero e l'inibizione all'uso;
- Dato atto che gli intestatari sono stati avvertiti, nelle more dell'emanazione dell'Ordinanza, della necessità di sgomberare l'edificio;
- Atteso che gli intestatari catastali dell'immobile risultano essere i Sigg.:
(per il subalterno n. 1)
 - D'ANGELI Giovanni nato a Micigliano il 18/07/1957;
 - D'ANGELI Maria Rita nata a Micigliano il 14/07/1962;
 - D'ANGELI Roberto nato a Micigliano il 13/04/1959;
 - D'ANGELI Sandro nato a Micigliano il 09/10/1971;
 - ORFEI Monarda nata a Micigliano il 03/11/1931;
 - PANENI Eugenia nata a Roma il 16/06/1943;
 - PANENI Eugenio nato a Roma il 11/04/1939;
 - PANENI Graziella nata a Roma il 11/02/1950;
 - PANENI Luisa nata a Roma il 10/11/1933;
 - PANENI Rosa nata a Roma il 24/04/1936,
 (per il subalterno n. 2)
 - FOFFI Delia nata a Micigliano il 04/05/1942.

ORDINA

1. alle persone in indirizzo e agli occupanti a qualsiasi titolo dell'immobile in oggetto, il divieto di utilizzo, di accesso e lo sgombero immediato dalle persone, delle porzioni di fabbricato indicate nella scheda AeDES di cui sopra, distinto al Catasto del **Comune di Micigliano (RI) Fg. 12 p.la 392 sub. 1 e 2;**
2. di assegnare all'edificio in oggetto un esito di inagibilità di tipo "B" come da scheda AeDES allegata alla presente.

DISPONE

La notifica della presente alle parti in indirizzo, e la trasmissione:

- *alla Prefettura di Rieti;*
- *ai Carabinieri di Antrodoco;*
- *al COI2 Borbona-Cittareale-Leonessa-Posta;*
- *al Responsabile dell'Ufficio Tecnico ed al Responsabile dell'Ufficio Tributi;*

La presente disposizione viene immediatamente comunicata e, in copia, trasmessa al Prefetto di Rieti, ed altresì affissa all'Albo Pretorio del Comune di Micigliano.

È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza e di farla osservare.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Prefetto di Rieti entro 30 gg. dalla notifica, al Tar della Regione Lazio entro 60 gg. dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza legale del presente provvedimento.

IL SINDACO
Ing. Emiliano salvati





SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA

(AdPES 07/2013)



NOTE ESPlicative SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA ARDES 07/2013

La scheda va compilata per un intero edificio inteso come un'unità strutturale "ciclo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione tra i piani sovrastanti, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite autonomamente da caselle corrispondenti, in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (Q) indica la possibilità di multiscelta; in queste caselle si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (O) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle (L) si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio
Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e frazione.

IDENTIFICATIVO SORPALLUOGO
La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO
L'individuazione del fenomeno prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistere per l'assegnamento del bene dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in

l'assegnamento del bene dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima riga nella

codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nella

spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comu-

nale (ove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia

generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le

visite di sopralluogo, che sono richieste la genere su unità immobiliari, all'edificio che

effettivamente le contiene. Per l'individuazione, il n° di carta, i dati dei dati e i dati cata-

strali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.

Partenze esterne: se l'edificio non è dotato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (interno, d'esterno, angolo). **Benessere:** estremo e ru-

nessimo: indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio e di

tutto o più dei proprietari se privato (es. Condominio Verde, Rossi Maria). **Comune:**

Specificare se frazione di coordinamento piano M.E. (U.I.M.), meteo e geografiche (L. Long-

ignotti), il tipo (32, 33, 34), il datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento,

specificare in alto.

Sezione 2 - Descrizione edificio
Il n° nuovo con cui indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo

sopra il fondamento incluso quello di sottotetto (se esistente e solo se praticabile

ossia consistente in un solo edificio). Compilare i dati e i piani mediamente in-

terati per più di metà della loro altezza. **Avanza meno o meno:** indicare l'altezza che

miglior approssima la media delle altezze di piano presenti. **Suavizza meno o meno:** va

indicato l'intervento che comporta la media delle superfici di tutti i piani. **Età (2 zero-)**

ni è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda

è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **Una**

temperatura: indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. **Un'altra:** indicare l'indicazione

"abbandonato" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)
Per gli edifici si possono scegliere le due combinazioni: strutture orizzontali

e verticali prevalenti o più verticali, ad esempio: volte senza colonne e muratura in

pietra al 1° livello (23) e saliti rigati (in c.a.) e muratura in pietra al 2° livello

(63). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, res-

ta) e per quanto è possibile segnalare anche la presenza di corredi o colonne se

sono sufficientemente distinti; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati,

Sezione 4 - Dati su ELEMENTI STRUTTURALI...
I dati da riportare nella sezione 4 sono quelli "tipici", cioè quelli riscontrabili a

vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno

presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità

nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa

è basata sulla scala macroscopica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali

utilizzate nelle schede di rilievo GNDI. In particolare si farà riferimento alla seminata

descrizione riportata di seguito, negativi dell'edificio sono riportati nel manuale.

D1: non usabile: è un danno che non condiziona in modo significativo la resistenza della

struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di caduta di elementi non

strutturali.

D2-D3: danno medio - grave: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo signifi-

cativo la resistenza della struttura senza che venga avvertito palesemente il limite del

collo parziale di elementi strutturali principali.

D4-D5: danno estremo: è un danno che condiziona in modo evidente la resistenza della

struttura portante vicina al limite del collasso parziale o totale di elementi strutturali

principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

Provenienza: se non è possibile risalire ai danni superiori ai precedenti, indicare il collasso.

conseguenza una eliminazione o riduzione accettabile del rischio, vanno indicati quelli

già mossi in alto.

Sezione 5 - Dati su ELEMENTI NON STRUTTURALI...
Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali pro-

vedimenti già in atto, con modalità multiscelta.

Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di p.i. eseguiti
Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti ed del cantiere o gli eventuali pro-

vedimenti presi, con modalità multiscelta.

Sezione 7 - Terreno e fondazioni
Va indicata la morfologia del sito ed eventuali evidenza di dissesti connessi al

terreno di fondazione.

Sezione 8 - Condizioni di AGIBILITÀ
La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella 8-A *Validazione del*

rischio) sulla base delle informazioni raccolte dall'ispezione visiva e delle proprie va-

lorazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli

elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione

6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). Il giudizio va espresso tenendo conto che:

Validazione: vale a dire l'analisi sulla base di un giudizio esperto e condotto in tempi

limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente

accessibili - **valutazione:** vale a dire la presenza di una crisi simile in atto, gli edifici

colpite dall'impatto possono essere allentati o addirittura completamente protetti in una

un'area. L'edificio A va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente defini-

zione. L'edificio B va indicato quando la relazione del rischio (totale o parziale) si può

conseguire con il pronto intervento (opera di consistenza limitata, di rapida e facile

esecuzione che rende agibile l'edificio); in tal caso occorre compilare anche la Sez.

8-D. L'edificio C va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona

l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto. L'edificio D va indicato solo in

caso particolarmente problematico tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da

parte della squadra; in tal caso va specificata la motivazione dell'approssimazione.

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento di Protezione Civile



Direzione Provinciale di Rieti
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 05/10/2019 - Ora: 09.55.33 Fine
Visura n.: T10232 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/10/2019

Dati della richiesta	Comune di MICIGLIANO (Codice: F193)	
Catasto Fabbricati	Provincia di RIETI	
	Foglio: 12 Particella: 392 Sub.: 2	

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
1	Urbana	12	392	2			C/2	1	20 m²	Totale: 29 m²	Euro 26,86	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo	VIA PIEDI LA TERRA SNC piano: S1;											
Annotazioni	Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)											

INTERSTATO

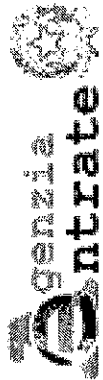
N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FOFFI Delia nata a MICIGLIANO il 04/05/1942				FFDLE42E44F1938*	(1) Proprieta per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	(ALTRE) del 28/03/2008 protocollo n. RI0043472 in atti dal 28/03/2008 Registrazione: EX PORZ DI FR (n. 1236.1/2008)					

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune F193 - Sezione - Foglio 12 - Particella 392

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Rieti
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/10/2019

Data: 05/10/2019 - Ora: 09.54.11 Segue
Visura n.: T10076 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di MICIGLIANO (Codice: F193)	
Catasto Fabbricati	Provincia di RIETI	
	Foglio: 12 Particella: 392 Sub.: 1	

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio 12	Particella 392	Sub 1	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria A/3	Classe 1	Consistenza 2,5 vani	Superficie Catastale Totale: 41 m² Totale escluse aree scoperte*: 41 m²	
1											Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo	VIA PIEDI LA TERRA SNC piano: T-1;										
Annotazioni	Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)										
Riserve	I Atti passaggi intermedi non esistenti										

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	D' ANGELI Giovanni nato a MICIGLIANO il 18/07/1957		DNGGNN57L18F193J*	(1) Proprieta' per 199/1000
2	D' ANGELI Maria Rita nata a MICIGLIANO il 14/07/1962		DNGMRT62L54F193A *	(1) Proprieta' per 199/1000
3	D' ANGELI Roberto nato a MICIGLIANO il 13/04/1959		DNGRRT59D13F193H*	(1) Proprieta' per 199/1000
4	D' ANGELI Sandro nato a MICIGLIANO il 09/10/1971		DNGSDR71R09F193P*	(1) Proprieta' per 199/1000
5	ORFEI Monarda nata a MICIGLIANO il 03/11/1931		RFOMRD31S43F193V*	(1) Proprieta' per 199/1000
6	PANENI Eugenia nata a ROMA il 16/06/1943		PNNGNE43H56H501E*	(1) Proprieta' per 1/1000
7	PANENI Eugenio nato a ROMA il 11/04/1939		PNNGNE39D11H501G*	(1) Proprieta' per 1/1000
8	PANENI Graziella nata a ROMA il 11/02/1950		PNNGZL50B51H501K *	(1) Proprieta' per 1/1000
9	PANENI Luisa nata a ROMA il 10/11/1933		PNNLSU33S50H501X*	(1) Proprieta' per 1/1000
10	PANENI Rosa nata a ROMA il 24/04/1936		PNNRSO36D64H501E*	(1) Proprieta' per 1/1000
DATI DERIVANTI DA			VOLTURA D'UFFICIO del 27/06/2007 protocollo n. RI0124629 in atti dal 04/07/2007 Registrazione: Sede: INS.RISERVA DITTA PRIVA TITOLO PUBBLICO (n. 5627.1/2007)	

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune F193 - Sezione - Foglio 12 - Particella 392

Unità immobiliari n. 1

ELABORATO PLANIMETRICOCompilato da:
Federici Maurizio
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Rieti

N. 574

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Rieti**

Comune di Micigliano

Sezione:

Foglio: 12

Particella: 392

Protocollo n. RI0043472 del 28/03/2008

Tipo Mappale n. 36213

del 12/03/2008

Dimostrazione grafica dei subalterni

Scala 1 : 500

VIA PIEDI LA TERRA



PIANO SEMINTERRATO



PIANO TERRA

VIA PIEDI LA TERRA



PIANO PRIMO

NORD



Ultima planimetria in atti

Data: 05/10/2019 - n. T16255 - Richiedente: Telematico

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297) - Fattore di scala non utilizzabile